

ALLEGATO – Mod.PM IMPIANTI DI VITI MADRI PER I QUALI E' RICHIESTO IL CONTROLLO E L'AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO A FINI PRODUTTIVI E COMMERCIALI – Campagna viv. 2011-12

[illegible]

ALLEGATO – Mod.PM IMPIANTI DI VITI MADRI PER I QUALI E' RICHIESTO IL CONTROLLO E L'AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO A FINI PRODUTTIVI E COMMERCIALI – Campagna viv. 2011-12

[illegible]

ALLEGATO – Mod.PM IMPIANTI DI VITI MADRI PER I QUALI E' RICHIESTO IL CONTROLLO E L'AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO A FINI PRODUTTIVI E COMMERCIALI – Campagna viv. 2011-12

N	TIPO DI COLTURA		COD ISTAT Provincia e Comune	SUPERFICIE mq	Anno di impianto	VITIGNO e CLONE	COD	DATI CATASTALI	Azienda dov'è situato l'impianto	Autorizzazioni UE (Reg.CE 1493/99 e succ.)	Produzione Gemme e Talee			Annota zioni
											Vivaio Proprio	Cedute	Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Certificato			PMP Totale											
			PMM Totale											
Standard			PMM Totale											

Visto l'esito dei controlli effettuati si attesta l' idoneità al prelievo degli impianti di viti madri oggetto della presente in quanto conformi al d.lgs. 19 agosto 2005 n. 214 ¹ ed al dm 8.2.05 ² Non sono considerati invece idonei al prelievo gli impianti di viti madri depennati per le ragioni indicate nella colonna "Annotazioni" e corrispondenti ai rigi seguenti:

[illegible]

Data.....

Firma del Funzionario (Funzionari) competente (competenti) per i controlli
e timbro dell'Ufficio

¹ Casella barrata dal funzionario competente per i controlli di malattie quarantena

² Casella barrata dal funzionario competente per i controlli di qualità

Legenda:

- 1: (N) – Numero progressivo
- 2: (Tipo di coltura) – M = marze; P = Portinnesti;
- 3: (Tipo di coltura): C = Certificato; S = Standard
- 4: (COD ISTAT Provincia e comune) – Codice a 6 cifre indicante rispettivamente la provincia ed il comune in cui è ubicato l'impianto. Es. prov Roma (058) comune di Frascati (039) **COD: 058039**
- 5: (SUPERFICIE mq) – Indicare la superficie dell'impianto espressa in metri quadri
- 6: (Anno di impianto) – Indicare l'anno in cui è stato realizzato l'impianto
- 7: (VITIGNO E CLONE) – Indicare il nome del vitigno sul rigo superiore e, per i materiali di ctg Certificato, il clone sul rigo inferiore;
- 8: (COD) – Indicare i codici del Catalogo Nazionale delle Varietà di vite corrispondenti ai vitigni e ai cloni indicati in colonna 7;
- 9: (DATI CATASTALI) – Indicare i riferimenti del Catasto terreni (Foglio = F, Particella = P, Mappale = M) dell'appezzamento su cui insiste l'impianto. **Es. F 112, P 38 – 21 – 471;**
- 10: (Azienda dov'è situato l'impianto) indicare il nominativo e l'indirizzo (località) dell'azienda viticola in cui è sito l'impianto
- 11 (Autorizzazioni UE): indicare gli estremi dell'atto autorizzativo di impianto o, in alternativa, le specifiche del catasto viticolo che certificano la conformità del vigneto alle norme comunitarie in materia di autorizzazione all'impianto;
- 12– 13– 14 (Produzione gemme e talee) – Nei casi in cui gli impianti sono stati assoggettati a regime di controllo e certificazione nell'annata precedente e dagli stessi sono state prelevate gemme e/o talee, indicare i quantitativi dei materiali prelevati (colonna 14), specificando quelli destinati ad uso proprio (colonna 12) e quelli eventualmente ceduti a terzi (colonna 13). In questo caso deve essere compilato anche il Mod. DC (Distinta delle Cessioni).
- 15 (Annotazioni) - Riservata all'ufficio competente per il controllo che in caso di necessità annoterà con codici di riferimento le proprie specifiche osservazioni